

Comitato Paritetico Regionale (C.P.R.)

Comitato Paritetico Territoriale (C.P.T.)

Rappresentante per il Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.T.)

Con l'accordo Regionale sottoscritto il giorno 11 maggio 2020, dalla Confcommercio Imprese per l'Italia FVG e dalle Organizzazioni Sindacali Filcams CGIL FVG, Fisascat CISL FVG e Uiltucs UIL FVG, sono stati costituiti il Comitato Paritetico Regionale (C.P.R.) e i Comitato Paritetici Territoriali (C.P.T.), delineando gli interventi del sistema della rappresentanza territoriale dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.T.). L'accordo ha validità per tutte le aziende, con sede o unità locali, nella Regione Friuli Venezia Giulia, che applicano integralmente il CCNL e gli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni firmatarie sopra citate.

Funzioni Comitato Paritetico Regionale (C.P.R.) e Comitato Paritetico Territoriale (C.P.T.)

- ✓ Costituisce punto di riferimento in merito a controversie sorte sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione previsti dalle norme vigenti ai sensi del D.Lgs.vo n.81/2008;
- ✓ Supporta il datore di lavoro nella individuazione di soluzioni tecniche organizzative nell'ambito della materia in esame e comunque in ordine ai diritti di consultazione previsti dal D.Lgs.vo n. 81/2008;
- ✓ Promuove attività di formazione, anche attraverso l'impegno di fondi della bilateralità di quelli interprofessionali, su richiesta delle imprese;
- ✓ Riceve e valuta le richieste di collaborazione di cui all'accordo Sato Regioni in ordine alla formazione, provenienti dal datore di lavoro nelle prerogative e limiti stabiliti dalla circolare del Ministero del Lavoro n.20/2011;
- ✓ effettua il monitoraggio sullo stato di applicazione della normativa con riguardo alla salute e sicurezza nel proprio ambito territoriale;
- ✓ può effettuare, nei luoghi di lavoro rientranti nei territori e nei comparti produttivi di competenza, sopralluoghi per finalità di cui in premessa;
- ✓ comunica alle aziende e agli organi di vigilanza territoriale competente i nominativi dei rappresentanti dei R.L.S.T.;
- ✓ comunica all'INAIL i nominativi delle Imprese che hanno aderito al sistema degli Organismi Paritetici e il nominativo dei R.L.S.T.

Il Comitato Paritetico Regionale può demandare a livello Territoriale le proprie funzioni, al fine di migliorare la presenza e l'efficienza a livello locale, costituendo uno o più Comitati Paritetici Territoriali (C.P.T.). Ai C.P.T. competono tutte le funzioni che il C.P.R. riterrà necessario affidargli.

Quando ci si avvale del R.L.S.T.

Qualora i lavoratori all'esito della procedura di elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) avvenuta con le modalità previste dal CCNL di riferimento, abbiano deciso di non

eleggere un rappresentante interno all'azienda, i datori di lavoro e i lavoratori potranno fare riferimento al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (R.L.S.T.) operante nel Sistema della Bilateralità del settore terziario del Friuli Venezia Giulia.

Funzioni del R.L.S.T.

Il ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (R.L.S.T.) è di supporto alla programmazione e all'attivazione degli adempimenti presenti nella normativa in materia di sicurezza. I Rappresentanti Territoriali sono tenuti nello svolgimento della loro attività ad operare, considerate anche le dimensioni delle aziende, nello spirito della legge stessa per una gestione non conflittuale della materia e nell'ambito esclusivo delle attribuzioni di cui all'articolo 19 del D.Lgs.vo 81/2008 e secondo le indicazioni di cui ai punti e ss. Dell'Accordo Interconfederale. Devono tener conto anche dei pareri, delle indicazioni dei piani di lavoro del C.P.R., del C.P.T. e delle interpretazioni adottate dagli stessi, sono tenuto obbligatoriamente a partecipare ai programmi formativi promossi dal C.P.R., compresi quelli di aggiornamento, in relazione all'evoluzione legislativa e a quella dei rischi. Nell'esercizio dei compiti a lui affidati, il R.L.S.T. non può svolgere attività sindacale all'interno delle aziende in cui è chiamato ad operare.

Nominativi dei R.L.S.T. Territoriali

L'Ente Bilaterale territoriale del terziario del Friuli Venezia Giulia ha nominato i **Rappresentanti dei Lavoratori Territoriali per la Sicurezza (R.L.S.T.)** individuati nelle persone:

- Del Fabbro Mauro Territorio di Pordenone
- Danelon Cristiano Territorio di Pordenone
- Bertelli Maria Grazia Territorio di Gorizia
- Bertelli Maria Grazia Territorio di Trieste
- Parziale Ferdinando Territorio di Udine

Le aziende del Terziario e dei servizi della Regione Friuli Venezia Giulia regolarmente aderenti all'EBT FVG possono richiedere di avvalersi del R.L.S.T. **inoltrando il modulo di richiesta esclusivamente a mezzo pec da inviarsi al Comitato Territoriale competente.**

Territorio di Gorizia pec: _____;

Territorio di Pordenone pec: _____;

Territorio di Trieste pec: _____;

Territorio di Udine pec: _____.

A seguito dell'invio del modulo di richiesta, l'EBT FVG invierà specifica comunicazione all'azienda, anche ai fini della prevista sottoscrizione da parte del RLST del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.).

Quanto costa il R.L.S.T. al datore di lavoro

Il servizio è rivolto esclusivamente per le aziende aderenti all'EBT FVG ed in regola con i versamenti contributivi previsti dal CCNL settore Terziario da almeno 3 mesi dalla data di richiesta.

Il contributo integrativo previsto per il servizio è così formulato:

Contributo Fisso annuale per singola Aziende		Euro 50,00=
Variabile annuale in base al numero dei dipendenti	Da 1 a 15 →	Euro 50,00=
	Da 16 a 30 →	Euro 100,00=
	Da 31 in poi →	Euro 200,00=

Esclusivamente per l'anno 2020 il servizio sarà GRATUITO.